



Utopia Scolastica SpA

Di Marco Guastavigna



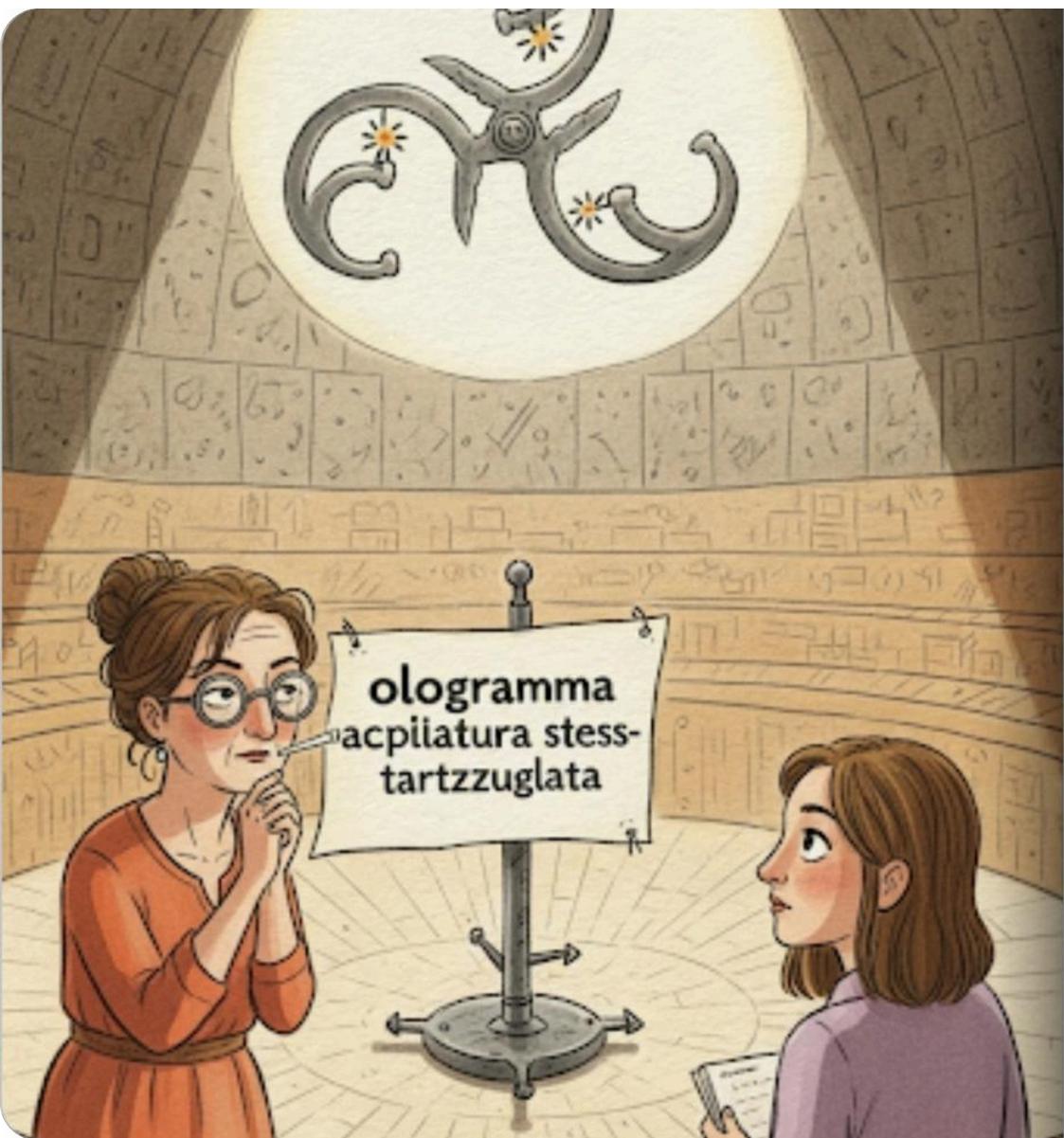
Qualcosa è andato storto e i Gemelli non sono riusciti a generare questa immagine

Benvenuti nell'Ecosistema Educativo Integrato 2042, un luogo così perfetto e ottimizzato da rendere quasi superflua la presenza degli studenti. Qui, nel suo scintillante "Hub Disciplinare di Storia Antica 3.0", la professoressa Clotilde Stanziali attendeva. Non uno studente, no, ma almeno un segnale di vita intelligente. O anche solo un'e-mail che non contiene la parola "sinergia".



Ed ecco sfrecciare il Dottor Leonardo
Itinerante sul suo scooter
autobilanciato, una lampada di
efficienza e poliestere. "Clotilde!
Pensiero sinergico! Ricorda
l'obiettivo strategico!" gracchiò senza
fermarsi, diretto al Centro
Innovazione per, potenzialmente,
innovare qualcosa. Forse la sua
traiettoria.





MARCO GUASTAVIGNA

Clotilde sospirò. Sinergia. Certo. L'ultima volta che aveva tentato una "sinergia" con l'Hub di Gastronomia Molecolare, il suo banchetto romano olografico aveva emanato un vago odore di plastica bruciata per una settimana. Un successo intergenerazionale, senza dubbio.





MARCO GUASTAVIGNA

Nel frattempo, uno studente (una creatura mitologica in quei corridoi) si era perso cercando il bagno. Era incappato in un "Punto Riconoscimento Competenze", dove il Tutor Golia di Prossimità si era materializzato, tablet alla mano, con l'entusiasmo di un venditore di aspirapolveri.





MARCO GUASTAVIGNA

"Magnifico!" esclamò Golia. "Hai appena dimostrato una micro-competenza in 'Esplorazione Autonoma di Spazi Non Familiari'! Lascia che la validi immediatamente sul tuo Profilo Competenze Dinamiche!" Lo studente, nel frattempo, stava sviluppando una macro-competenza in "Gestione della Vescica Iperattiva".





MARCO GUASTAVIGNA

Il Dottor Itinerante era giunto al Centro Metodi/Innovazione, una stanza piena di pouf e lavagne con diagrammi incomprensibili. La sua missione: rivoluzionare il teorema di Pitagora. La sua idea geniale? "Gamification tramite danza interpretativa!" Era certo che si allineava con l'obiettivo strategico.





MARCO GUASTAVIGNA

Clotilde ricevette una visita! Un signore anziano dallo "Spazio Intergenerazionale". Non era lì per la storia romana, ma per chiederle se poteva aiutarlo a riparare la sua vecchia radio. Fu l'interazione umana più significativa che Clotilde ebbe avuto in tutta la settimana.



età: 14; maschio;
necronordini (5-10 anni,

sesso: maschile
etnia: meticcio,
razza: 
carnagione: olivastra,
corporatura: esile
abconciatura: esile
abbigliatura: spettinati,
abbigliamento:
cappuccio sceso;
tratti del viso: del viso;
espressione: confusio.

Dose degli meccanici
a lungo.
Oronli pulitori shanz
gli conti accante
scivolano gli sivoni di
acordianie e tritizie
senza tempo.



MARCO GUASTAVIGNA

Golia, dopo aver finalmente
assegnato allo studente il "Badge di
Esploratore Livello Bronzo", lo aveva
mandato nella direzione sbagliata.
Ora il ragazzo vagava per un
corridoio dove droni pulitori
lucidavano pavimenti già immacolati.
L'ecosistema era efficiente, se non
altro nella pulizia.





MARCO GUASTAVIGNA

La giornata finì. Il Dottor Itinerante ha inviato una nota a tutto il sistema: "Successo! Innovazione metodologica implementata. L'obiettivo strategico è più vicino!" Clotilde la cancellò senza leggerla. Era riuscita a riparare la radio. Quella, almeno, ora funzionava.





MARCO GUASTAVIGNA

E così, nell'Ecosistema Educativo Perfetto, dove tutti erano impegnati a diventare hub, centri e punti, l'unica vera competenza riconosciuta e l'unica vera innovazione della giornata furono un po' di saldatura e la gentilezza. Ma per questo, purtroppo, non c'era ancora un badge.

